

BATTESIMO DEL SIGNORE



Anno B 10 gennaio 2021
Isaia 55, 1-11 1 Giovanni 5, 1-9 Marco 1, 7-11

Domanda di perdono

Sui muri della Sorbona, l'università di Parigi, nel maggio del '68, apparve un graffito, una scritta che feriva: *"Lo sapevate che esistono dei cristiani?"* Accettiamo la provocazione,...e chiediamo perdono al Signore, col desiderio di cambiare,...se ci ritroviamo tra quei cristiani che sono mascherati, o annacquati,...o imboscati,...o disimpegnati,...nonostante il Battesimo ricevuto.

Preghiera collettiva della Comunità

Padre, Dio della generosità, invia su di noi il tuo Santo Spirito, perché ci aiuti a diventare uomini di cuore e di speranza. Di cuore, perché Ti cerchiamo e Ti amiamo in un dialogo di amore; di speranza, perché lottiamo per un mondo migliore ma soprattutto diverso, con l'ottimismo della volontà e della fede, che trova nel Battesimo l'abbondanza della Tua Grazia divina.

Svolgimento dell'omelia

Vorrei fare stasera l'omelia sulla Grazia che riceviamo nel Battesimo.

La Grazia è la vita di Dio tra gli uomini. E' questa vita divina che Gesù, in quanto Figlio di Dio, portò sulla terra.

Questa vita di Dio è un puro dono del Signore, al quale non abbiamo alcun diritto di sorta e che supera le nostre possibilità, le nostre forze e la nostra natura umana.

Fu data all'uomo in Adamo, e all'uomo venne resa per merito di Gesù.

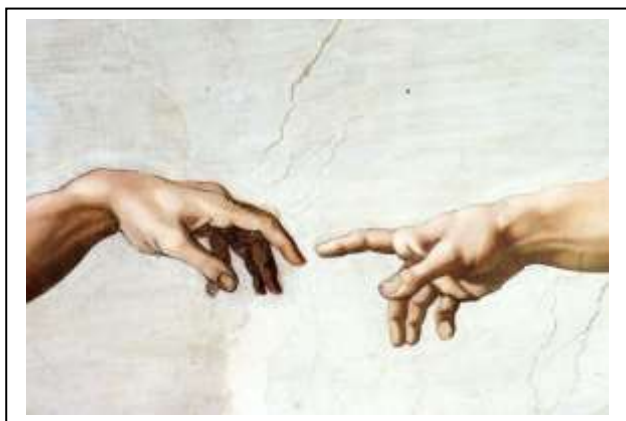
Se una pietra si mettesse improvvisamente a fiorire, si verificherebbe qualcosa che supererebbe (si dice: trascenderebbe!) la natura della pietra.

Se un bel giorno una rosa acquistasse coscienza di sé e vedesse, sentisse, toccasse, si verificherebbe un atto soprannaturale, un atto assolutamente estraneo alla natura della rosa.

Se un animale uscisse ad un tratto in un ragionamento e pronunziasse parole sagge, si verificherebbe un atto soprannaturale, perché il ragionamento non è nella natura dell'animale.

Allo stesso modo, ma con maggior ragione, se l'uomo, che per natura è *una creatura di Dio*, diventa Figlio di Dio e membro della famiglia della Trinità e fratello di Gesù Cristo, ecco che si verifica un atto soprannaturale per l'uomo, un dono che supera tutte le esigenze e le qualità della sua natura, più... che se fiorisse un pezzo di marmo.

La Grazia fa dell'uomo qualcosa di più di "una creatura nuova". Lo innalza ad un livello infinitamente superiore a quello della sua condizione precedente, superiore a quello di un animale che parlasse con la saggezza di Socrate.



Non c'è nulla in tutto il creato che assomigli a questo dono della Grazia, in virtù della quale Dio chiama l'uomo col nome di Figlio, e l'uomo chiama Dio col nome di Padre.

La differenza tra la vita solamente umana e la vita umana divinizzata, resa cioè deiforme dalla Grazia, non è una differenza di sviluppo, ma di generazione... differiscono quanto la paternità umana differisce dalla paternità divina,... la loro distanza è abissale, infinita,... quanto è la distanza che separa la vita umana dalla vita divina.

Il mondo agli occhi di Dio, si divide in 2 categorie: quella dei figli degli uomini e quella dei figli di Dio.

Tutti siamo chiamati ad essere figli di Dio, ma non tutti accettano questo dono.

Entrambi i due tipi di figli nascono,... gli uni secondo la carne, gli altri secondo lo Spirito: "*Ciò che è nato dalla carne è carne, e ciò che è nato dallo Spirito è Spirito*", ci dice la Scrittura.

I figli di Dio nascono due volte; i figli degli uomini nascono una volta.

In virtù della loro seconda nascita, i figli di Dio sono gli eredi del cielo: quando muoiono, vengono in possesso della eredità.



I figli degli uomini ereditano solo le ricchezze, che la ruggine consuma, che le tarme rodono, che i ladri scippano e rubano.

I figli di Dio hanno in sé il seme della gloria e della felicità eterna. Non così i figli degli uomini.

C'è più differenza tra 2 anime, entrambe su questa terra, di cui una sia in Grazia di Dio e l'altra no; come c'è più differenza che tra due anime, entrambe in grazia di Dio, ma di cui una sia vivente in terra e l'altra in cielo.

E ciò perché la Grazia è il germe della gloria che si svilupperà in felicità. Ma l'anima non posseduta dalla Grazia, non à in sé tale facoltà. S. Giovanni scrive così: "*Carissimi, noi ora siamo figlioli di Dio. ma non è ancora manifesto quello che saremo. Sappiamo che quando si manifesta, saremo simili a Lui, perché lo vedremo come Egli é.* (1Gv 3,2)

In cielo, l'uomo trova la promessa e la possibilità di una gloria che supera persino la sua immaginazione: La possibilità cioè di diventare non già un superuomo, ma un figlio di Dio.

La vera grandezza della vita, non ci viene data dalla nostra esistenza terrena, ma in un dono dall'alto.

E' possibile ad un essere umano vivere a 3 livelli:

- 1° il livello subumano, animalesco; vivrà per il corpo, per la carne, per i piaceri;
- 2° il livello razionale: vivrà con le virtù naturali, sarà tollerante, filantropo, contribuirà alle iniziative della comunità,... ma non ammetterà che esistano conoscenze irraggiungibili dalla sua intelligenza e dalla sua volontà:
- 3° il livello divino, nel quale l'uomo, in virtù della Grazia divina, è elevato all'ordine soprannaturale e diventa figlio di Dio.

Paragonando questi 3 livelli ad una casa a tre piani. il 1° è scarsamente ammobiliato; il 2° ha alcuni conforti; il 3° è ordinato, bellissimo, e pieno di pace.

Un individuo che viva in funzione esclusiva di piaceri carnali, riterrà assurdo che esista un livello di razionalità al di sopra del suo piano.

Cercare di convincere chi vive al 2° piano, in quello razionale, che sopra il suo piano, ce n'è un altro ancora, dove la pace della mente diviene pace dell'anima... sarà molto difficile,... si farà facilmente beffe di noi; non capirà nulla del soprannaturale; lo considererà una vana aggiunta, superflua, come un velo di zucchero su una torta.

I razionalisti ammettono un processo evolutivo ascensionale dell'universo, ma giunti all'uomo, non ammettono una continuazione di questo processo.

Ricordano la favola dei due girini, uno dei quali dice all'altro: "Avrei una gran voglia di fare una capatina al di sopra della superficie dell'acqua, per vedere come è fatto il resto del mondo...". "Non fare lo sciocco, gli replica l'altro, non vorrai darmi a credere che oltre all'acqua, ci sia qualche cos'altro a questo mondo!"

Se i minerali possono penetrare nelle piante, se le piante possono essere assimilate negli animali, se gli animali possono essere assimilati nell'uomo, perché proprio all'uomo, culmine della creazione visibile, dovrebbe essere negato il privilegio di venire assimilato in un potere superiore?



E' un privilegio che è costato caro all'amore indescrivibile di Gesù, ma che a noi è stato offerto da Lui, come il più grande regalo, col Battesimo.

Col Battesimo - ne sono convinto! - si compie il primo incontro con Dio, che cambia il cuore e la vita... e che consentirà di vivere - se lo vogliamo - l'intera esistenza come una storia di amicizia e di amore con Lui... che crescerà, crescerà sempre di più con i Sacramenti che sono il **bacio** di Dio... e attraverso i quali, Lui stesso ha scelto di comunicarci la Sua vita in maniera sempre più abbondante.

Preghiera dei fedeli

(inizio) Fratelli e sorelle, se il Signore permettesse che la Sua Vita in noi, esplodesse nelle sue possibilità di vedere Dio, la gioia sarebbe per noi incontenibile e insopportabile, come dicono alcuni santi ai quali, anche se per brevi istanti, Dio ha permesso di provarla. Con questa grande speranza, preghiamo.

(preghiere personali)

(fine) Signore Gesù, Tu hai fatto provare al tuo apostolo s. Paolo la felicità della tua visione. Interrogato dai suoi fedeli su ciò che aveva visto, non seppe rispondere che con parole di... sogno: *"Occhio no vide mai, orecchio non udì mai, il cuore dell'uomo non può neanche immaginare ciò che Dio prepara a coloro che lo amano."* Ti ringraziamo di quello che ci permetti di sognare, tu che sei il nostro Dio...

Preghiera sulle offerte

Padre, Dio della Vita, a cui dobbiamo tutto quello che abbiamo e che sei con la Trinità presente nella nostra anima, aumenta in noi la Tua grazia, perché possiamo amarti e piacerti sempre di più.

Preghiera dopo la Comunione

Padre Santo, ti ringraziamo del grande dono della vita Trinitaria, che ci permette di parlarti e conversare con Te, durante le nostre giornate, in un rapporto di amore inimmaginabile dall'uomo. Donaci la forza e la costanza di averti nel cuore, come il **tesoro più tesoro** della nostra esistenza.

© CVX "IMMACOLATA AL GESÙ NUOVO" – NAPOLI www.cvxgesunuovo.it



*Testo di Padre Rolando Palazzeschi SJ
Impaginazione e grafica di Pasquale Salvio
Immagini tratte dalla Rete Internet*